



3658

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 36, concernente l'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016 e 18 luglio 2017, recanti criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota UCE-5989 del 28 luglio 2017, con la quale il Vice Capo vicario dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze, a seguito dell'esito negativo della procedura d'interpello, pubblicata il 19 luglio 2017, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio del cerimoniale all'estero, stante l'esigenza non procrastinabile di garantire lo svolgimento delle relative funzioni, ha rappresentato l'esigenza di affidarne la titolarità al Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO;

VISTO il curriculum vitae del Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO;

VISTA la nota DIP-34531 dell'8 agosto 2017, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva 18 luglio 2017 e riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha richiesto al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di potersi avvalere della collaborazione del Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del suddetto incarico dirigenziale, accertata

12



Presidenza del Consiglio dei Ministri

altresi, a tal fine, la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota n. 145562 del 9 agosto 2017, concernente il nulla osta del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale al collocamento in posizione di fuori ruolo del Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO, ai suddetti fini, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO la dichiarazione di assenso del Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO al collocamento nella suddetta posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio del cerimoniale all'estero, nell'ambito dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio del cerimoniale all'estero, nell'ambito dell'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO dovrà curare:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- a) il coordinamento e l'assistenza protocollare in occasione di visite e di incontri del Presidente del Consiglio dei ministri all'estero, in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- b) il coordinamento e l'assistenza protocollare in occasione della partecipazione del Presidente del Consiglio dei ministri a vertici internazionali fuori dal territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- c) l'organizzazione, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, degli incontri e delle visite all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché dei vertici all'estero con capi di Stato e di Governo;
- d) l'organizzazione delle prestazioni di interpretariato afferenti agli incontri, alle visite e ai vertici all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri con capi di Stato e di Governo.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO mantiene il trattamento economico fondamentale in godimento, che resta a carico dell'amministrazione di appartenenza.

2. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante al Consigliere di Legazione dott.ssa Maria Stefania FANCELLO, in relazione all'incarico conferito con il presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 25 AGO. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2142/2017

Roma, 4/9/2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

1940

21 SET 2017

IL MAGISTRATO

